

COMUNICATO STAMPA

Aggressioni in corsia: l'assessore La Russa “Ora risorse per proteggere chi tutela la salute dei cittadini”

Cernobbio, 18 febbraio 2026 - «L'escalation di casi di aggressioni e violenze in corsia e nelle prime linee degli ospedali, a medici, infermieri e tecnici è un fenomeno in crescita quanto inaccettabile. Contrastare questo imbarbarimento civile che vede aggrediti i camici bianchi che si dedicano alle cure di chi è malato è una priorità assoluta per il mio assessorato e per Regione Lombardia».

Così **Romano La Russa**, Assessore alla Sicurezza e Protezione Civile di Regione Lombardia, intervenuto stamani all'apertura dei lavori della Cernobbio School di Motore Sanità in corso a Villa Erba, a Cernobbio. Un evento dedicato al **Governo del futuro del SSN** puntando i fari su **innovazione biologica e Sanità digitale e sulla centralità della prevenzione e della medicina di precisione per la sostenibilità e qualità delle cure**.

L'assessore **La Russa snocciola i dati che documentano il fenomeno** della violenza in corsia: «Nel 2024, nella sola Lombardia, sono state registrate oltre 5.700 aggressioni al personale sanitario, numeri impensabili fino a pochi anni fa ma con cui siamo costretti oggi a fare i conti. Servono risorse e strategie ad hoc per venirne a capo puntando sulla sanzione e repressione anche sulla prevenzione. A dicembre abbiamo stanziato oltre 400 mila euro nel bilancio regionale per il biennio, fondi che consentiranno l'acquisto di 500 ulteriori body cam, che si aggiungeranno alle oltre 400 già distribuite lo scorso anno. Una misura orientata alla deterrenza soprattutto nei pronto soccorso e gli ospedali più esposti, in particolare nelle frontiere che negli anni hanno segnalato le maggiori criticità, a partire da alcune zone dell'area metropolitana milanese. L'obiettivo – ha rimarcato La Russa – è aumentare la sicurezza degli operatori e garantire condizioni di lavoro adeguate a chi ogni giorno è impegnato nella tutela della salute dei cittadini».

La Russa ha poi ricordato che “i professionisti che solo pochi anni fa, durante la pandemia, erano stati giustamente celebrati e sostenuti come eroi oggi sono spesso dimenticati e, sempre più frequentemente, diventano bersaglio di violenze non solo verbali e fisiche”.

Poi ha concluso: “Purtroppo, osservando l'andamento generale dell'ordine pubblico, temiamo che il fenomeno non si riduca nel breve periodo per questo è necessario potenziare i sistemi di videosorveglianza già presenti nelle strutture sanitarie, in particolare nei pronto soccorso, ossia i luoghi maggiormente esposti e in cui si concentra il numero più alto di aggressioni ai danni degli operatori”. Misure da accompagnare con altre, tese a migliorare l'accoglienza e l'umanizzazione e l'informazione ai familiari dei pazienti accolti in urgenza in ragione della notevole quota d'ansia che caratterizza queste aree assistenziali dove è in gioco la vita dei malati.

La Cernobbio School di Motore Sanità prosegue domani a Villa Erba con gli interventi istituzionali di Alessandro Fermi, Assessore all'Università, Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia; Giulio Gallera, Presidente Commissione speciale PNRR del Consiglio Regionale della Lombardia; Marisa Cesana, III Commissione Sanità; Angelo Orsenigo, Vice Presidente II Commissione permanente.

I saluti del **mondo produttivo territoriale saranno portati da Confindustria Como**, con Gaetana Mariani (Confindustria Como Sanità), Giuseppe Fumagalli e Francesco Pizzagalli (Confindustria Como). Nel pomeriggio, interverranno il **Ministro Tommaso Foti**, il **Sottosegretario Alessio Butti** e **Marco Alparone**, Vicepresidente e Assessore al Bilancio e Finanza, Regione Lombardia.

Ampio spazio sarà dedicato al tema della **longevità come sfida sanitaria, sociale ed economica**. Le conclusioni della sessione mattutina saranno affidate a Federico Riboldi (Assessore Sanità Regione Piemonte), Emanuele Monti (Presidente IX Commissione Regione Lombardia) e Alessio Butti (Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica).

Prevenzione vaccinale antinfluenzale come leva di salute pubblica e sostenibilità del sistema: altra tematica. Spazio poi alla **diagnosi e oncologia di precisione**. Nel pomeriggio il dibattito si concentrerà sull'accesso omogeneo all'innovazione e sui meccanismi di early access. Grande attenzione poi al tema dell'intelligenza artificiale in sanità, con l'analisi dei rischi dell'autodiagnosi tramite chatbot presentata da Marco Camisani Calzolari (UniSR e Dipartimento Trasformazione Digitale).

Il panel dedicato alle malattie rare, moderato da Fabiola Bologna, approfondirà il ruolo dell'AI e dell'ingegneria biomedica nella medicina personalizzata, oltre alle nuove sfide di integrazione tra ERN e territorio, e poi applicazioni e prospettive degli agenti AI nelle organizzazioni sanitarie.

Equità di accesso e cronicità, focus diabete: dalle nuove linee guida nazionali per il monitoraggio glicemico alle esperienze regionali su interoperabilità dei dati e Fascicolo Sanitario Elettronico, fino alla Call to Action per garantire equità di accesso in tutte le Regioni.

In chiusura, il focus su tabagismo e riduzione del rischio, introdotto da Claudio Zanon, con un approfondimento sul legame tra invecchiamento e patologie neurodegenerative e sul ruolo delle professioni infermieristiche nella tutela della longevità.

Per consultare il **PROGRAMMA COMPLETO**, [CLICCARE QUI](#)

Ufficio stampa Motore Sanità

comunicazione@motoresanita.it

Liliana Carbone - 347 2642114

www.motoresanita.it